

Mercoledì 4 Marzo 2026 - Aggiornato alle 11:39

Milano ☁ 13°



MEDIASET



♈ [Pesci \(20 Feb - 20 Mar\)](#)



- [Ultim'ora](#)
- [Cronaca](#)
- [Mondo](#)
- [Economia](#)
- [TgcomLab](#)
- [Televisione](#)
- [TgcomMag](#)
- [Video](#)
- [Schede](#)
- [Sport](#)
- [Meteo](#)



Cerca



In evidenza

Mostra tutti Nascondi

[Crans Montana](#) [Epstein Files](#) [Milano Cortina 2026](#) [Garlasco](#) [Guerra in Ucraina](#) [Guerra in Medioriente](#) [Emergenza](#) [Clima](#) [Elezioni](#) [Tutti i dossier](#)

Tutte le notizie del giorno

[Cronaca](#) [Mondo](#) [Politica](#) [Economia](#) [Sport](#) [Meteo](#)

[Video](#) [Foto](#) [Infografiche](#) [Schede](#)

[Tv & Spettacolo >](#) [TgcomLab](#) [TgcomMag >](#) [TgTech >](#) [Lifestyle](#) [Oroscopo](#) [Salute](#) [Skuola](#) [Cultura](#) [Animali](#) [Speciali >](#)

[Chi siamo](#)

Seguici anche su



Area personale

- [Help e Faq](#)
- [Info e contatti](#)
- [Termini del servizio](#)
- [Utilizzo dati e privacy](#)
- [Cookie Policy](#)

[Salute](#)

[Salute](#)

i dati di gimbe

Turismo della salute, gli italiani spendono 5 miliardi per le cure fuori regione: è record

Stando ai dati di Fondazione Gimbe per la mobilità sanitaria un euro su 2 va al privato

04 Mar 2026 - 11:39

04 Mar 2026 - 11:39



© Ansa

"Curarsi lontano da dove si vive è sempre meno una scelta e sempre più necessità". Questo il risultato che emerge dal **Report sulla mobilità sanitaria della Fondazione Gimbe** presentato in occasione del trentennale della Fondazione. Stando ai dati, gli italiani hanno speso nel 2023 5,15 miliardi di euro per le cure fuori regione ed è un record. Si tratta, infatti, del livello più alto di sempre: un sonoro +2,3% rispetto al 2022 (quando il dato era di 5,04 miliardi).

Leggi anche


[Sanità, via libera dalle Regioni alle nuove cure essenziali garantite](#)

[Pendolari salute sempre più italiani cure fuori regione](#)

Record per le spese in cure sanitarie fuori regione

Il flusso di cittadini che va a curarsi fuori dalla propria regione di residenza non è mai stato tanto abbondante. Nel 2023, la mobilità sanitaria interregionale ha raggiunto la cifra record di **5,15 miliardi di euro, il livello più alto di sempre**, in aumento del 2,3% rispetto al 2022 quando era stata pari a 5,04 miliardi.

Ci si muove soprattutto dal Sud verso il Nord, ma sempre più spesso si assiste a forti spostamenti anche tra regioni settentrionali. Tuttavia, mentre nel caso delle regioni settentrionali si tratta in genere di uno "scambio" di pazienti tra regioni limitrofe, per il Meridione si assiste a una fuga di pazienti senza che si registri alcuna attrattività.

"**La migrazione sanitaria tra regioni** è tra gli indicatori più sensibili delle disuguaglianze del servizio sanitario regionale: rileva dove i cittadini trovano risposte adeguate e dove, invece, sono costretti a spostarsi per curarsi", sottolinea Cartabellotta.

Leggi anche



Sanità, l'allarme di Cittadinanzattiva: "Fino a 360 giorni di attesa per una tac"

Secondo l'analisi, circa **metà degli incassi** derivanti dall'aver fornito cure a pazienti non residenti va a tre sole regioni: **Lombardia** (23,2%), **Emilia-Romagna** (17,6%) e **Veneto** (11,1%). Sul fronte opposto, i maggiori esborsi per cure ricevute dai propri residenti in altre regioni sono a carico di **Lazio** (12,1%), **Campania** (9,4%) e **Lombardia** (9,2%).

Questi dati fanno comprendere che "la mobilità passiva non coincide esclusivamente con la fuga di pazienti da Sud a Nord, - spiega Cartabellotta. - Esiste anche una mobilità di prossimità tra regioni del Nord confinanti dotate di servizi di elevata qualità". È guardando ai saldi tra mobilità attiva e passiva che emerge con forza lo svantaggio del Sud.

Leggi anche



Modena, bonus ai medici che prescrivono meno esami: è polemica

Se **la Lombardia**, nonostante la cospicua spesa per le cure nelle regioni limitrofe ha un saldo positivo di 645,8 milioni, **la Calabria** ha un passivo di 326,9 milioni, **la Campania** di 306,3, **la Puglia** di 253,2, **la Sicilia** di 246,7. "Questi numeri indicano che la mobilità sanitaria è sempre meno una scelta e sempre più una necessità, - precisa Cartabellotta. - Quando miliardi di euro e centinaia di migliaia di pazienti convergono verso poche regioni, significa che l'offerta dei servizi non è omogenea e che il diritto alla tutela della salute non è garantito in maniera equa su tutto il territorio nazionale".

Favoriti soprattutto i privati

Per la mobilità sanitaria **un euro su 2 va al privato**. La crescita della mobilità sanitaria in Italia, infatti, sta favorendo soprattutto le **strutture sanitarie private**: alle strutture private convenzionate, infatti, vanno quasi 2 miliardi per cure a pazienti da fuori regione.

Sanità, la spesa sanitaria privata in Italia

1 di 1

Avvia slideshow Fullscreen Zoom

La spesa sanitaria privata in Italia

Così nel 2024

5,8 milioni
Le persone che rinunciano alle prestazioni sanitarie (+1,7 milioni sul 2022)

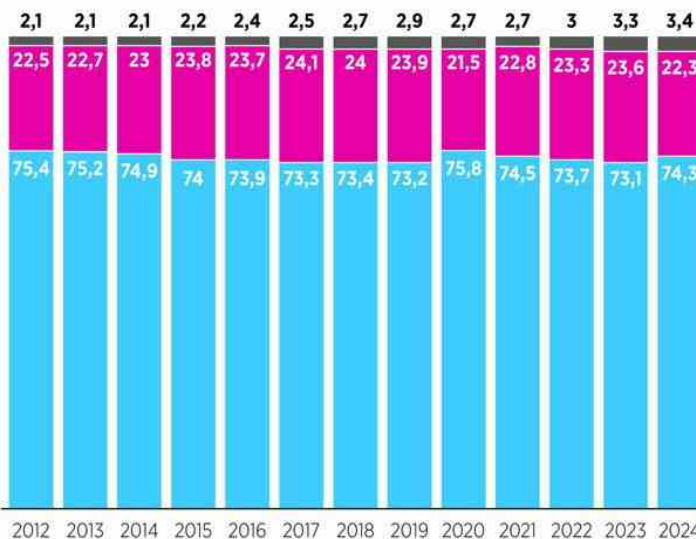
41,3 miliardi di euro
La spesa sanitaria a carico dei cittadini ("out of pocket")

CHI INCASSA QUESTA SPESA
(anno 2023, dati in miliardi di euro)

Farmacie	12,1
Professionisti sanitari	10,6
5,8 dentisti	
Strutture private accreditate	7,6
Strutture private non accreditate	7,6

IL TREND SPESA SANITARIA

Valori in % ■ Pubblica ■ Out of pocket ■ Intermediata



Fonte: Fondazione Gimbe

WITHub